

I fatti del mese

■ **E l'e-commerce va su!** - Secondo una ricerca effettuata dall'Osservatorio Netcomm School of Management del Politecnico di Milano, giunto alla nona edizione, nel primo trimestre 2010 l'e-commerce in Italia ha registrato un incremento del 16% toccando quota 1.425 milioni di euro (con una stima di chiusura dell'anno a 6.505 milioni di euro).

Crescono tutti i comparti, dall'Abbigliamento (+51%), all'Informatica ed Elettronica (+23%), al Turismo (+23%), all'Editoria, musica ed audiovisivi (+19%), alle Assicurazioni (+18%), al Grocery (+17%).

■ **Alpha-project** - Dopo 10 anni di attività, AlfaProject.net ha rinnovato la propria immagine proponendo un nuovo logo che, nella sua semplicità stilistica, sottolinea i principi guida originari dell'azienda.

■ **UPS** - UPS guarda con interesse ai mercati orientali. La società specializzata in spedizioni internazionali e servizi espresso ha di recente siglato una joint venture con P & T Express che avrà il compito di sviluppare il business e servire al meglio i clienti all'interno dei confini del Vietnam. In questo modo UPS sarà in grado di collegare il suo network mondiale con 63 province vietnamite.

Avanti tutta!

Hupac: l'intermodalità che premia

■ di Pierluigi Coppa

Archiviato un risultato positivo (+18%) nei primi quattro mesi del 2010, l'importante operatore svizzero del trasporto combinato, grazie ad un mirato programma di ottimizzazione e di contenimento delle spese, può guardare al futuro con relativa tranquillità

Ormai è un fatto assodato ed archiviato. L'anno orribile per l'economia mondiale è stato il 2009: tutti i settori hanno registrato "battute d'arresto" piuttosto consistenti. Anche il settore dell'intermodalità, di conseguenza, ha risentito della congiuntura, mentre dal canto suo Hupac ha dovuto registrare nel 2009 un calo di circa il 13,5% con una perdita secca di circa 100.000 spedizioni. Durante l'assemblea generale annuale dell'operatore svizzero che si tiene a Lugano, sono stati resi noti i dati, le previsioni e le strategie che Hupac intende perfezionare negli anni a venire, dal momento che nessuno è in grado di sapere se, in questo momento, l'inversione di tendenza dell'economia regga davvero. Nonostante la congiuntura, comunque, Hupac, (e si parla di una flessione nei volumi di circa il 25%) ha messo in campo la sua grande capacità di reagire ai periodi più neri. Come? Con una grande flessibilità dell'offerta, adeguando la frequenza dei treni alla flessione drammatica della domanda e trovando soluzioni per una gestione oculata della propria flotta dei carri. Ma non solo, Hupac ha terminato l'ottimizzazione

dell'infrastruttura del terminal di Busto Arsizio Gallarate con la capacità dei treni che è stata portata da 575 metri a 750 metri, un aumento, quindi, di produttività del 30 per cento a favore della rotaia ed al potenziamento del corridoio Nord-Sud via Svizzera. Per quanto riguarda, invece, i sacrifici richiesti al personale interno (in termini di ridimensionamento), grazie alla pianificazione attenta degli orari lavorativi, sono stati ridotti di solo circa il sette per cento. Attualmente l'andamento della richiesta del mercato intermodale non è caratterizzata da regolarità, purtroppo, e si presenta piuttosto schizofrenica. Di conseguenza è difficile la pianificazione, mentre il panorama degli scambi commerciali a livello globale è mutato e non corrisponde al vero l'affermazione che tutti i collegamenti transalpini abbiano subito un forte rallentamento. Il traffico verso l'Austria e la Polonia ha registrato, infatti, un forte aumento (+52%), segno inequivocabile della grande dinamicità di alcune aree Europee che si stanno avvantaggiando dal basso costo della mano d'opera interna. Hupac oggi guarda con ottimismo verso Oriente ed in tal senso sono



"orientate" le innovazioni del network 2009-2010: un nuovo collegamento (Landbridge Russia-China) assicurerà la richiesta di scambi in rapida ascesa verso il gigante asiatico. Concludendo, insomma, Hupac ha presentato nel corso dell'assemblea annuale risultati, tutto sommato, positivi (con un dividendo del 6%)... il tutto "condito" comunque di forti preoccupazioni, perché il futuro non è prevedibile, soprattutto in questo momento per via dell'economia svizzera legata strettamente alle sorti della moneta Europea che, in questi ultimi periodi, ha subito forti attacchi speculativi.

FATTI ITALIA

■ **Larioexpress in CargoLine** - Larioexpress, operatore logistico integrato con sede principale a Montano Lucino (CO), ha annunciato l'adesione al consorzio CargoLine che la società comasca rappresenterà in esclusiva per la Lombardia. L'intesa, perfezionata lo scorso mese di gennaio e oggi pienamente operativa, permette a Larioexpress di agire in sinergia e collaborazione con settanta imprese di logistica e trasporto distribuite in tutta Europa garantendo ai clienti tempi e servizi certi assicu-

rati anche da procedure di trace & tracking proprietarie. In Italia, oltre a Larioexpress, aderiscono a CargoLine Brigi (Bolzano) e Gruber Logistics (Verona).

■ **Qui si fa logistica** - ProLogis, operatore Real Estate proprietario, gestore e sviluppatore di immobili per la logistica a livello mondiale, ha sottoscritto un accordo della durata di 6 anni con Dapsides, azienda spe-



cializzata in servizi di logistica integrata che opera da quasi 40 anni sul mercato italiano.

La filiale italiana del colosso im-

In magazzino aroma di caffè

Lavazza ha scelto di affidare a CEVA Logistics tutte le attività di immagazzinaggio e handling in house per le confezioni di caffè presso lo stabilimento produttivo dell'azienda a Torino. Il polo logistico è uno dei primi al mondo e movimentato più di 18.500.000 colli l'anno. Cosa chiede Lavazza a Ceva? Garantire alti livelli di protezione in tema di security e un valido affiancamento nelle operations, grazie a soluzioni integrate in ogni fase della supply chain.

mobiliare americano ha allocato a Dapsides una struttura per la distribuzione di 8.500 mq circa all'interno del ProLogis Park Romentino, dove verranno gestiti materiali e prodotti dei clienti storici di Dapsides, tra i quali, tra gli altri, 'Sky TV ed 'Il Sole 24 Ore

■ **TNT in the city** - Firenze apre le porte del suo impenetrabile centro cittadino a TNT Express Italy: il corriere ha infatti acquisito diritto di accesso alla ZTL fiorentina grazie ai due nuovi Daily Iveco ibridi, che

dotati di marcia in modalità puramente elettrica consentiranno di abbattere le emissioni del 50% rispetto ai veicoli tradizionali.

■ **Tap per Aviapartner** - Aviapartner, operativa nei servizi di handling aeroportuale, dallo scorso giugno garantisce i servizi a terra (bagagli e trasporto merci) alla portoghese Tap sugli scali di Linate e Malpensa.

■ **Cargitalia al cubo** - Cargitalia, operativa nel trasporto merci via aereo, rafforza la sua presenza su Malpensa con l'introduzione in linea di un terzo aeromobile e l'apertura del collegamento con Shanghai. Annunciato, dal prossimo autunno, anche un nuovo collegamento Malpensa - India (Bombay o Nuova Delhi).



Laser? No grazie

"Nonostante alcuni l'avessero dato per spacciato già 10 anni fa, il Bar Code è ancora vivo e vitale, come dimostra il fatto che si continua a parlare di nuove tecnologie ad esso applicate. La ragione è semplice: è una tecnologia semplice, conosciuta e "ben capita" dagli utilizzatori." Con queste parole, Massimo Bolchini, Direttore Area Tecnica di Indicod-Ecr (oltre 35.000 imprese associate nel mondo) ha aperto i lavori del meeting organizzato presso l'EPC Lab di Indicod-Ecr da Datalogic Scanning (divisione del gruppo Datalogic specializzata in soluzioni per l'identificazione automatica nei settori retail, distribuzione, manufacturing, healthcare, banking&finance, settore pubblico) per la presentazione del nuovo scanner bar code da banco high performance Magellan 3200VSI. "Un prodotto - ha spiegato Sergio Rondena, Sales Manager Italy - pensato per soddisfare



Roberto Schiavo, Regional Sales Director IMEA e Matt Schler, General Manager Fixed Retail di Datalogic Scanning

le sempre crescenti esigenze del comparto retail in termini velocità di lettura e capacità di identificare le nuove tipologie di codici gestiti a punto vendita, come gift prepagate o servizi da attivare in cassa: codici lineari e bidimensionali, rovinati, su plastica e, grazie alla tecnologia Illumix, dallo schermo luminoso di un telefono cellulare o PDA." All'incontro, che si è concluso con la celebrazione per la produzione del milionesimo scanner bi-ottico Magellan e con la premiazione dei top customers, hanno partecipato anche Gaetano Giannetto, CEO di Epipoli, Dario Melpignano, CEO di Neos e Alessandro Galetto, Head of Product Development Devices, Applications & International Sales di H3G.